



## **CONSIGLIO DEI SANITARI**

**Riunione del 5 marzo 2021**

### **VERBALE N. 1/2021**

In data 5 marzo 2021, alle ore 14,30, si è riunito il Collegio di Direzione convocato in videoconferenza con lettera prot. 12588 in data 26/02/2021, per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente (n. 5 in data 3/12/2019).
- 2) Aggiornamento Piano Pandemico Covid-19;
- 3) Proposte di modifica atto aziendale;
- 4) Priorità acquisti attrezzature sanitarie;
- 5) Varie ed eventuali.

Il Presidente - Dr.ssa Emma Zelaschi – esegue l'appello dei vari componenti collegati on line e verifica che risultano presenti n. 13 componenti su 15 totali.

I presenti e gli assenti risultano dal foglio firme conservato agli atti dalla Segreteria del Consiglio dei Sanitari.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante il Collaboratore Amm.vo Sig.ra Emanuela Motetta.

Considerato che sussiste il numero legale per la validità della riunione si dichiara aperta la seduta.

#### **1° punto odg: "Approvazione verbale riunione precedente (n. 5/2019)".**

La Dott.ssa Zelaschi chiede se vi siano osservazioni o eventuali richieste di integrazioni.

I presenti non esprimono alcuna richiesta, pertanto il verbale n. 5 del 03/12/2019 viene approvato all'unanimità.

#### **2° punto odg: "Aggiornamento Piano Pandemico Covid-19".**

La Dr.ssa Zelaschi precisa innanzitutto che tutta la necessaria documentazione da valutare è stata trasmessa unitamente alla convocazione ed auspica che tutti abbiano avuto modo di visionarla.



---

Procede quindi all'illustrazione del Piano Pandemico e degli ultimi aggiornamenti.

Il documento è stato elaborato dai componenti del Gruppo di Gestione Aziendale Covid-19, in base alle loro competenze ed ai settori di attività, sul modello del Piano pandemico regionale.

Il Piano è strutturato in modo da consentire l'immediatezza dell'autovalutazione da parte di ogni struttura competente che, tramite la relativa scheda può effettuare la propria valutazione e quindi dichiarare facilmente e rapidamente qual è il suo stato di attuazione e cioè se le attività descritte sono state realizzate, sono in corso di realizzazione, oppure non sono state attuate.

Altro aspetto del piano è la sua funzione di dossier documentativo, in quanto ogni scheda di attività riporta tutti i riferimenti normativi che la riguardano. Ogni scheda è inoltre corredata dai relativi allegati che sono gli atti fondamentali aziendali che la contraddistinguono.

In sostanza il Piano Pandemico aziendale è un documento che descrive sinteticamente l'attività che tutte le strutture stanno svolgendo e come si sono attrezzate ed organizzate per rispondere alla pandemia.

L'unità di crisi aziendale ha provveduto ad aggiornare le schede che costituiscono il Piano Pandemico, sia in relazione all'evoluzione della pandemia, sia in relazione all'evoluzione degli atti nazionali o regionali che rispondono alle varie esigenze.

Nell'ambito del documento l'attività viene distinta in Territoriale/Distrettuale, di Prevenzione, Ospedaliera. A volte le attività sono tra loro integrate e vedono il coinvolgimento di più aree. Le schede sono divise per macro argomenti e riportano tutte le attività svolte.

Nella scheda del Dipartimento di Prevenzione si trovano tutte le misure correlate alle attività di sorveglianza dell'evoluzione dell'epidemia, degli interventi preventivi, delle vaccinazioni, e nel complesso tutta una serie di attività che costituiscono il sistema dell'igiene pubblica in caso di epidemia.

Nella parte ospedaliera si trovano invece tutte le misure organizzative che l'ospedale ha messo in atto per fronteggiare la pandemia, che si sono concretizzate in una vera e propria rivoluzione delle attività per dare risposte alla domanda di ricovero dei casi covid, sia sul versante della terapia intensiva e della terapia sub-intensiva.

A livello Distrettuale un ruolo rilevante è quello della medicina generale, oltre che delle strutture residenziali. Adeguamenti organizzativi sono stati richiesti anche in relazione all'attività di vigilanza e di sorveglianza delle strutture.

Vi sono inoltre delle attività necessarie per rispondere ad esigenze specifiche che riguardano tutta l'azienda (attività di approvvigionamento, di formazione, di comunicazione).

La Dr.ssa Zelaschi chiede se vi siano specifiche domande in merito a quanto illustrato.



**Il Dr. Di Stefano** chiede se tale piano sia pensato specificatamente per l'epidemia da Covid-19 e se, nell'ambito delle schede, ve ne sia una riferita al reclutamento del personale.

**La Dr.ssa Zelaschi** precisa che questo Piano, così come il Gruppo di Gestione Aziendale Covid-19, sono una declinazione del Piano per le emergenze infettive dell'Azienda, in quanto, nel momento in cui l'emergenza si è configurata con le caratteristiche che abbiamo potuto vedere tutti, è nata l'esigenza di sviluppare un piano operativo specifico, ma sempre discendente dal piano pandemico per le emergenze infettive.

Per quanto riguarda la scheda specifica inerente il reclutamento del personale, precisa che si trova negli allegati alle schede, che non sono stati trasmessi in quanto molto voluminosi. Comunque sul sito internet aziendale è possibile consultare tutta la documentazione completa.

Vi è inoltre una scheda che prevede l'acquisizione di tutto quanto è stato ritenuto indispensabile per attrezzarsi e rispondere all'emergenza Covid-19 (farmaci, reagenti, materiale diagnostico, nonché impiantistica).

La Dr.ssa Zelaschi evidenzia inoltre che si sta lavorando per dare attuazione a quanto previsto con specifico finanziamento regionale, nell'ambito di una pianificazione nazionale, per interventi volti ad implementare la disponibilità di letti di terapia intensiva e semintensiva.

Nell'ambito di queste attività occorrerà anche rivedere i percorsi intervenendo sulla struttura edile del pronto soccorso per assicurare la miglior separazione possibile dei pazienti in ingresso. E' in corso la progettazione definitiva e subito dopo partiranno i lavori.

Nel frattempo l'azienda, con il contributo di tutti, si sta impegnando al massimo sul piano vaccinale al fine di vaccinare il maggior numero di persone nel minor tempo possibile.

**Il Dr. Di Stefano**, in riferimento alla scheda del personale, fa rilevare che, nonostante si ricorra a tutte le modalità possibili per reperirlo, le acquisizioni sono comunque sempre inferiori a quelle necessarie.

**La Dr.ssa Zelaschi** ricorda il grande sforzo compiuto dall'ufficio personale, rivolto a tutte le possibili modalità di acquisizione del personale, per garantire il reclutamento delle professionalità necessarie per fronteggiare l'emergenza Covid. Purtroppo, per svariati motivi, nonostante tutte le numerose azioni messe in campo, il numero di persone che si riesce poi effettivamente ad acquisire risulta inferiore a quello che effettivamente servirebbe.

**La Dr.ssa Zelaschi** invita i presenti, qualora nel futuro avessero delle osservazioni/proposte da fare in merito al Piano Pandemico, di inoltrarle alla Direzione.



**La Dott.ssa Modafferi Caterina** chiede se per il futuro siano stati pensati degli ospedali solo per pazienti Covid, evidenziando che sarebbe auspicabile anche per il VCO.

**La Dott.ssa Zelaschi** precisa che nella rete regionale vi sono presidi che sono stati trasformati in ospedali Covid, ma ciò non ha comunque consentito a nessuna struttura di non doversi attrezzare per l'emergenza.

Ricorda al riguardo le disposizioni tassative volte a sospendere l'attività ordinaria per fronteggiare l'emergenza.

### **Punto 3° odg: Proposte di modifica atto aziendale.**

**La Dott.ssa Zelaschi** introduce l'argomento comunicando che è in atto una rivisitazione dell'atto aziendale ed illustra la tabella che è stata trasmessa a tutti i componenti unitamente alla convocazione (allegata al presente verbale sotto la lettera A), ed alla quale si rimanda per il dettaglio delle varie modifiche.

Per quanto riguarda l'istituzione della SOS Vigilanza, spiega che tale struttura è prevista dalla DGR n. 7-2645 del 22 dicembre 2020, con la quale viene riorganizzato il sistema riguardante l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative.

Con la D.G.R. citata la Regione ha fornito l'aggiornamento in merito all'esercizio delle funzioni e attività relative all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative di cui all'art. 26, comma 1, della LR 1/2004 e smi, revocando contestualmente le DDGGRR n. 124-18354 del 14.4.1997 e n. 32-8191 dell'11.2.2008.

In particolare, l'allegato A della DGR n. 7-2645 del 22/12/2020, stabilisce che "in ogni ASL è individuata, nel rispetto degli standard numerici previsti dalla DGR n. 42-1921 del 27.7.2015, la struttura organizzativa semplice (o semplice dipartimentale) "Struttura Vigilanza" collocata, in relazione all'organizzazione aziendale adottata, in staff alla Direzione Generale ovvero all'interno del Dipartimento di Prevenzione".

Alla Sos "Vigilanza sulle strutture socio sanitarie, socio- assistenziali e socio educative" compete la funzione di vigilanza sulle strutture sociosanitarie, socio-assistenziali e socio educative di cui alla L.R. n. 1/2004 e s.m.i., nonché i procedimenti amministrativi di cui all'art. 26, comma 1, della LR n. 1/2004 e smi. La Struttura opera avvalendosi della Commissione di Vigilanza.

Nel citato allegato A) si stabilisce altresì che il Dirigente medico responsabile di tale struttura assume anche la funzione di Presidente della Commissione di Vigilanza ed è responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza della Struttura.

La Regione chiede pertanto alle aziende di istituire una vera e propria struttura organizzativa all'interno del proprio organigramma, con relativo personale assegnato, a cui compete, per professionalità e per compito istituzionale, tutta l'attività specifica.



Tale struttura, anche se individuata come struttura semplice, avrà una sua rilevanza strategica in quanto afferirà direttamente alla direzione generale.

La Direzione, dopo aver raccolto una serie di osservazioni e di riflessioni nel corso di alcuni incontri che si sono svolti, ha ritenuto di associare all'adempimento obbligatorio inerente la Struttura di Vigilanza, anche una serie di ulteriori modifiche all'Atto Aziendale, ritenute utili all'organizzazione vigente.

La Dott.ssa Zelaschi, dopo aver ricordato che il numero delle strutture che le aziende possono avere è definito dagli standard previsti dal D.M. 70/2015, e non è superabile, ritiene che questa sia un'occasione per ripensare a due strutture organizzative, ed in particolare alla trasformazione delle SOSD Malattie Infettive e Medicina Legale in SOC, con la conseguente trasformazione delle SOC Geriatria e SIAN in SOSD.

La Direzione ha già avuto delle interlocuzioni in Regione merito alla possibilità di trasformare la SOSD Malattie Infettive in SOC mantenendo anche la SOC Geriatria, ma le posizioni sono abbastanza rigide e non consentono di fare questa operazione senza promuovere uno scambio tra le strutture.

Peraltro la struttura complessa di Geriatria ha dimostrato di avere le sue difficoltà ad essere ricoperta come apicalità, mentre all'interno del Dipartimento si configurerebbe meglio come Struttura Operativa Semplice Dipartimentale.

Spiega che si ritiene doverosa la trasformazione della SOSD Malattie Infettive in SOC in quanto tale valorizzazione non si basa su un giudizio in merito alla complessità della disciplina, ma riguarda la complessità organizzativa.

Infatti la struttura di Malattie Infettive ha incrementato i posti letto e soprattutto la loro complessità, se teniamo anche conto che sarà di nuova individuazione ed istituzione il Reparto di Semintensiva, che poi potrà avere anche un utilizzo dipartimentale, ma la sua collocazione strutturale sarà abbinata agli Infettivi.

Quindi si tratta proprio di un salto di complessità della struttura, sia in termini di tipologie di attività gestite, sia in termini dell'importanza che riveste in questo momento nella gestione della pandemia.

L'altra trasformazione, proposta dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, e peraltro già ipotizzata e condivisa dalla Direzione Generale, riguarda la SOSD Medicina Legale che ritornerebbe SOC, con la ricollocazione al suo interno della Medicina dello Sport, e la conseguente trasformazione della SOC SIAN in SOSD.

Ricorda che anche la Medicina Legale in ambito pandemico sta di nuovo assumendo un ruolo molto importante di supporto alla strutturazione dei servizi dell'azienda.

Auspica le motivazioni illustrate siano condivise da tutti, in quanto sarebbe un segnale molto importante, ma soprattutto di grande coerenza con la rilevanza che da ora in avanti bisognerà dare a certi aspetti gestionali delle nostre attività.



---

La Dr.ssa Zelaschi chiede se vi siano osservazioni, precisando che il Consiglio dei Sanitari è tenuto ad esprimere un parere non vincolante.

Si apre un ampio dibattito in merito alla trasformazione in SOC della SOSD Malattie Infettive con il conseguente passaggio della SOC Geriatria a SOSD.

Intervengono:

**Dott. Filiberti**, che esprime il proprio rammarico per Geriatria ma, data la complessità organizzativa che va ad assumere Malattie Infettive condivide la proposta di trasformarla in SOC.

**Sig.ra Del Cheriro Catia**: che richiede, tramite un messaggio in chat, delle delucidazioni in merito alla Geriatria.

**Dott.ssa Zelaschi**: risponde che non vi sarà alcuna modifica rispetto a quello che sta svolgendo la Geriatria, anche perché rammenta che è da parecchio tempo che è sprovvista della figura apicale, pertanto non vi sarà nessuna modifica nemmeno nell'assegnazione delle risorse.

**Dott. Di Stefano Fabio**: esprime la sua posizione premettendo che ovviamente si sente parte in causa rispetto a questa questione della geriatria.

Evidenzia innanzitutto che il lavoro che è stato fatto da Malattie Infettive durante la pandemia è lodevole, ma ricorda anche che la Geriatria ha fornito il contributo di 4 unità nella prima ondata e di 3 nella seconda, contributo che sta continuando tutt'ora.

Pertanto, per quanto riguarda l'aspetto dell'impegno profuso per fronteggiare la pandemia, vi è stato un apporto massiccio da parte della Geriatria, con una abnegazione non comune se si tiene conto del fatto che l'attività è inquadrata sia a livello ambulatoriale che territoriale. Aggiunge inoltre che si tratta dell'unica struttura complessa a livello di Quadrante e quindi su circa 1 milione di abitanti è l'unica struttura complessa di Geriatria; tenuto conto che siamo in una società con percentuali di invecchiamento elevate, particolarmente nel VCO, la soluzione prospettata personalmente non gli pare adeguata.

Ritiene che non vada fatta una contrapposizione tra una struttura importante ed un'altra altrettanto importante.

In considerazione delle motivazioni a supporto della valorizzazione di Malattie Infettive elencate prima dalla Dott.ssa Zelaschi, tenuto conto però anche del ruolo importante della Geriatria, che merita di avere una struttura complessa al pari di altre, ritiene che la Direzione possa chiedere in Regione, motivando anche con l'attuale pandemia Covid, la possibilità di una deroga per chiedere una SOC in più.





**La Dott.ssa Zelaschi** prende atto che la posizione del Dott. Di Stefano è favorevole alla trasformazione in SOC di Malattie Infettive ma senza penalizzare la SOC Geriatria.

Ribadisce che tutti siamo grati per il lavoro che è stato fatto e per l'impegno lodevole, da parte di tutti.

Evidenzia però che questo Atto aziendale non deve essere interpretato come un premio, in quanto non c'è un premio per tutto ciò che è stato fatto e che faremo ancora.

La chiave di lettura che va data è che si vanno a fare delle modifiche per quelle strutture che implicano un maggior impegno di risorse, mettendole in condizione di essere proporzionali alla loro organizzazione.

Tutto ciò senza togliere niente agli altri, in quanto il valore di tante strutture dipartimentali che abbiamo è elevato e non è il semplice modello organizzativo che ne configura il valore. Ritiene che sicuramente quanto evidenziato dal Dr. De Stefano sarebbe la soluzione migliore.

**Il Dr. Di Stefano** ringrazia la Dott.ssa Zelaschi per aver accolto il principio della sua posizione e chiede a questo punto che la Presidente dia riscontro al Consiglio dei Sanitari degli atti che porterà avanti la Direzione in tal senso, in quanto ritiene che sia un passo molto importante.

**La Dr.ssa Zelaschi** precisa che sicuramente questa richiesta sarà riproposta al Direttore Generale, però è da chiarire se questo si accompagna ad un parere favorevole o meno.

**Il Dr. Di Stefano** conferma, ma ritiene di dover fare delle precisazioni.

Si trova in disaccordo rispetto all'affermazione della Dr.ssa Zelaschi laddove sostiene che tutte le strutture si sono impegnate a dare il loro contributo nell'emergenza pandemica, in quanto non tutti hanno dato la stessa disponibilità, e, a maggior ragione, va valorizzato il supporto dato dalla Geriatria.

**La Dott.ssa Modafferi** esprime la sua piena condivisione per quanto affermato dal Dr. Di Stefano, in quanto ritiene che la Geriatria sia una struttura molto importante tenuto conto del trend della popolazione, prevalentemente anziana e che pertanto necessita di queste strutture.

Tiene poi a precisare che concorda sul fatto di provare a chiedere alla Regione qualcosa in più, anziché togliere qualcosa che c'è già.

**La Dr.ssa Zelaschi** ribadisce che questa indicazione può essere data, ma ricorda che ci si muove su regole che non fissa l'Azienda e pertanto occorre avere ben chiaro che tale richiesta possa anche non essere approvata.

Inoltre non vorrebbe correre il rischio che l'Atto aziendale fosse respinto per tale ragione.

A questo punto sarà una valutazione del Direttore Generale su come muoversi, magari valutando anche la possibilità di risposta che ci potrebbe essere a fronte di questa richiesta.



**Il Dr. Di Stefano** sottolinea che quello che oggi lui chiede, unitamente ad altri componenti del Consiglio dei Sanitari, è di sostenere la trasformazione in SOC di Malattie Infettive, senza perdere la SOC Geriatria. Pertanto propone di aspettare l'esito della richiesta di deroga, per poi riproporre al Consiglio dei Sanitari l'approvazione del documento.

**La Dr.ssa Zelaschi** precisa che il passaggio in Consiglio dei Sanitari deve avvenire oggi, quindi occorre esprimere un parere favorevole o non favorevole; il parere favorevole può anche essere dato con il suggerimento di mantenere anche la SOC Geriatria, ma non vi è possibilità di un altro passaggio.

Ribadisce che non siamo in una contrattazione, possiamo chiedere, ma occorre anche valutare se sia opportuno chiedere al fine di non compromettere l'approvazione di tutto l'Atto Aziendale.

**Il Dr. Manini** esprime il proprio accordo con la posizione del Dott. Fabio Di Stefano.

**La Dr.ssa Zelaschi** evidenzia che anche lei è d'accordo col Dott. Di Stefano e crede che molti altri lo siano, ma ribadisce che dobbiamo esprimere un parere su questo atto aziendale, senza escludere l'impegno a verificare se è possibile ottenere di più.

**La Dott.ssa Julita** interviene per sottolineare che l'impegno organizzativo di un reparto come Malattie Infettive, non solo oggi, ma anche ieri, abbia la necessità di un Direttore di Struttura complessa, e, pur non togliendo nulla all'attività ambulatoriale e territoriale della Geriatria, ritiene che i due livelli organizzativi siano molto distanti, pertanto risulta fondamentale che Malattie Infettive diventi struttura complessa.

E' vero che sarebbe opportuno avere più strutture complesse o anche semplici, tutti le vorremmo, ma le dispiacerebbe che la richiesta di andare a chiedere ulteriori strutture complesse potrebbe far perdere tempo, per poi alla fine non ottenere ciò che Malattie Infettive merita di avere.

Precisa inoltre di non ritenere che la trasformazione della Geriatria in SOSD sia da considerarsi una battuta d'arresto in quanto con le sue risorse potrà continuare a lavorare serenamente, pertanto si dice fortemente d'accordo a questa modifica dell'Atto Aziendale.

**La Dott.ssa Moschella** esprime il suo pieno accordo al passaggio di Malattie Infettive a struttura complessa, ma le spiace, e su questo si trova d'accordo con il Dr. Di Stefano, che il miglioramento di una struttura comporti il peggioramento di un'altra struttura.

Pertanto ritiene che la Direzione Generale possa provare a porre la questione alla Regione, motivandola nel modo migliore, con l'auspicio che venga accolta.

**Il Dr. Di Stefano** in relazione all'intervento della Dr.ssa Julita, ritiene che ci sia un equivoco, in quanto sono state messe a confronto due complessità differenti come tipologia; spiega che sarebbe come immaginare che il Distretto Sanitario sia meno importante della Direzione Sanitaria perché lavora fuori dall'ospedale. La Geriatria ha una funzione transmurale, ospedaliera ed extra-ospedaliera, gestisce una complessità





enorme che riguarda il territorio, e quindi i pazienti al domicilio, le RSA, ed i tre poli ospedalieri.

Pertanto ritiene che non si debba ragionare con questa visione "vetusta".

Ricorda che l'attività territoriale è in crescita e deve essere sostenuta. La popolazione sta invecchiando e questo, al di là della pandemia Covid.

Ciò detto, la visione non deve essere di "pesare" quello che è più importante, anche se poi si può scegliere secondo le proprie opinioni, e questo è fuori discussione, ma non bisogna prendere posizioni su attività che evidentemente non sono chiare, in quanto la complessità dell'attività della Geriatria è veramente elevata per i motivi illustrati.

Evidenza inoltre che le altre aziende che non hanno la SOC di Geriatria non hanno una gestione del sistema degli anziani ai livelli della nostra azienda.

Al riguardo ricorda anche che la nostra SOC di Geriatria è riuscita a garantire la gestione degli accessi alle RSA degli anziani gravemente compromessi anche nel periodo pandemico.

**La Dott.ssa Zelaschi** ritorna a sottolineare che non si tratta di una valutazione della complessità professionale, ma delle risorse assegnate.

Nessuno di noi si permetterebbe di valutare una struttura rispetto ad un'altra in termini del ruolo fondamentale per la salute delle persone ed è certa che la Dott.ssa Julita non intendesse questo nel suo intervento.

Si tratta di valutare l'impegno di gestione delle risorse che l'Azienda sta richiedendo alla struttura di Malattie Infettive.

L'atto Aziendale deve essere uno strumento flessibile che aiuta la nostra organizzazione; se tra qualche anno le esigenze saranno diverse l'Atto aziendale verrà modificato.

Ribadisce che tutti sono sicuri e convinti dell'importanza della SOC Geriatria, così come sono convinti dell'importanza di altre strutture semplici, o di altre ancora.

Non si sta parlando dell'importanza della disciplina in se stessa o del valore professionale, ma di importanza di una struttura in termini di gestione delle risorse, umane e tecnologiche e ritorna a puntualizzare che in questa sede il Consiglio dei sanitari ha un atto da approvare o da non approvare.

**La Dott.ssa Julita** conferma che la sua non era una valutazione in termini di complessità professionale.

Preso atto che non vi sono altri interventi in merito, la **Dott.ssa Zelaschi pone in votazione le proposte di modifica dell'atto aziendale** e chiede di esprimersi a coloro che intendono dare parere sfavorevole.

**Il Dr. Di Stefano** ribadisce la sua richiesta di chiedere una deroga alla Regione, e, visto che il parere che viene richiesto riguarda le modifiche all'Atto Aziendale nella formulazione oggi illustrata, si vede costretto a dare parere sfavorevole.



Anche **La Dott.ssa Modafferi** comunica il proprio parere sfavorevole.

Interviene poi il **Dott. Manini** per esprimere il proprio parere sfavorevole; dopo di che lascia la riunione per impegni di lavoro.

**La Dott.ssa Zelaschi** legge le chat di coloro che non possono collegarsi via audio alla riunione e verifica che non vi sono altri pareri sfavorevoli.

**Pertanto il Consiglio dei Sanitari, con n. 10 voti favorevoli e n. 3 voti contrari, APPROVA la proposta di modifica dell'Atto Aziendale.**

#### **Punto 4° odg: "Priorità acquisti attrezzature sanitarie"**

**La Dr.ssa Zelaschi** ricorda che nel precedente incontro del Consiglio dei Sanitari è stata presentata la procedura per la stesura del Piano Attrezzature, precisando che per attrezzature non si intendono quelle di modesta entità, ma quelle che hanno un impatto rilevante sugli investimenti dell'Azienda.

Alla fine dell'anno si è arrivati alla pianificazione del Piano investimenti attrezzature, che è quello indicato nella tabella inviata nei giorni scorsi a tutti i componenti del Consiglio dei Sanitari (allegata al presente verbale sotto la lettera B).

Il Piano, che ha superato tutto l'iter previsto, nasce da una proposta delle singole strutture, vi è stato poi un passaggio dipartimentale dove le strutture si sono confrontate ed hanno condiviso un piano di priorità, ed infine, nel Collegio di Direzione è stato approvato nel suo complesso.

Il Piano risulta suddiviso per Dipartimenti, con una ulteriore suddivisione per strutture complesse e con un'indicazione del livello di priorità, che ha diverse gradualità.

Tale priorità non va interpretata nel senso che una struttura sia più importante di un'altra, ma sull'urgenza della necessità di acquisire l'attrezzatura.

Al termine dell'illustrazione del Piano la Dr.ssa Zelaschi chiede se qualcuno abbia delle domande. Non vi sono osservazioni in merito.

**La Dr.ssa Zelaschi** chiede poi se vi siano argomenti da mettere in discussione relativamente alle "Varie ed eventuali".

Interviene **la Dott.ssa Modafferi**, per evidenziare che, in quanto Referente aziendale per l'Immigrazione, non ha mai visto che il suo settore sia comparso nell'organigramma e chiede se ciò sia possibile, in futuro.

**La Dr.ssa Zelaschi** fa rilevare che tutte le attività avrebbero dignità di comparire nell'organigramma, ma sottolinea che quest'ultimo serve a rappresentare le strutture organizzative che arrivano fino alla struttura semplice; inoltre vanno indicate anche alcune



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

---

funzioni che costituiscono adempimenti di legge, per le quali è espressamente richiesto che vengano individuate nell'atto aziendale (es. il Medico Competente).

Esistono altresì situazioni di "strutture in sviluppo", per le quali viene richiesto di dare atto che è iniziato un percorso di riconoscimento di sviluppo di un'area professionale particolare (es. Servizio Sociale aziendale).

Vi sono poi tutte le funzioni legate alle posizioni organizzative aziendali, che non hanno spazio nell'Atto aziendale ma in altri documenti specifici in cui sono descritte.

Non vi sono ulteriori interventi, pertanto la Presidente dichiara chiuso l'incontro alle ore 16.30.

Il Segretario verbalizzante  
(Sig.ra Emanuela Motetta)  
firmato in originale

Il Presidente  
(Dott.ssa Emma Zelaschi)  
firmato in originale

**TIPOLOGIA MODIFICHE DA APPORTARE AL VIGENTE ATTO AZIENDALE,  
ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 233 del 25.3.2019”:**

<p><b>1.</b></p>	<p><b>Istituzione della Sos</b> “Vigilanza sulle strutture sociosanitarie, socio-assistenziali e socio-educative”, collocata in staff al Direttore Generale.</p> <p>Struttura istituita in conformità a quanto richiesto dalla Regione Piemonte con nota del gennaio 2021 (prot. Asl Vco n. 4929 del 27.1.21) che richiama la DGR n. 7-2645 del 22.12.20 di oggetto “<i>Aggiornamento indirizzi per l’esercizio delle funzioni delle attività relative all’autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative di cui all’art. 26 comma 1 della LR 1/2004 e smi. Revoca delle DDGR n. 124-18354 del 14 aprile 1997 e n. 32-8191 dell’11.2.2008</i>”</p>
<p><b>2.</b></p>	<p><b>Soppressione della Sos</b> “Nucleo controllo ricoveri esterni – Commissione di Vigilanza” afferente alla Soc Distretto VCO.</p>
<p><b>3.</b></p>	<p><b>Modifica della denominazione delle seguenti Strutture semplici</b> afferenti alla Soc Distretto VCO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Sos Assistenza Primaria e continuità delle cure”</b> ridenominata “Assistenza primaria domiciliare e penitenziaria”</li> <li>➤ <b>Sos assistenza residenziale e assistenza penitenziaria”</b> ridenominata “Strutture autorizzate e accreditate sanitarie e socio-sanitarie”</li> </ul> <p><u>La modifica della denominazione comporta la riformulazione della declaratoria delle competenze riportate nel Piano di Organizzazione.</u></p>
<p><b>4.</b></p>	<p><b>Trasformazione:</b></p> <p><b>- relativamente al Dipartimento di Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della SOC SIAN IN SOSD</li> <li>- della SOSD Medicina Legale in SOC.</li> </ul> <p>Alla Soc Medicina Legale afferisce la funzione “Medicina dello Sport” (nel vigente atto la funzione “Medicina dello Sport” è afferente al Dipartimento di Prevenzione).</p> <p><b>- relativamente al Dipartimento delle Patologie Mediche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della SOC Geriatria in SOSD</li> <li>- della SOSD Malattie Infettive in SOC</li> </ul>
<p><b>5.</b></p>	<p><b>Modifica della denominazione delle seguenti funzioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>“Medico Competente”</b> (in staff al Direttore Generale) <b>ridenominata</b> “Servizio del Medico Competente”.</li> <li>➤ <b>“Epidemiologia”</b> (afferente al Dipartimento di Prevenzione) <b>ridenominata</b> “Servizio di Epidemiologia”.</li> </ul>

	<p>La modifica della denominazione delle funzioni "Medico Competente" e "Epidemiologia" è stata prevista tenuto conto della rilevanza che le stesse hanno avuto, hanno ed avranno nel prossimo futuro e della complessità degli incarichi da svolgere.</p>
<b>6.</b>	<p><b>Modifica della denominazione della Struttura semplice "Gestione attività del presidio castelli – Unità Prevenzione Rischio Infettivo presidi ",</b> afferente alla Soc Direzione Sanitaria Presidi Ospedalieri Verbania – Domodossola, <b>ridenominata "Gestione attività del presidio castelli".</b></p> <p><u>La modifica della denominazione comporta la riformulazione della declaratoria delle competenze, riportata nel Piano di Organizzazione.</u></p>
<b>7.</b>	<p><b><u>Con riferimento alla organizzazione ospedaliera individuazione delle seguenti funzioni:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Unità Prevenzione rischio infettivo (UPRI)</li> <li>➤ Nucleo Controllo Interno (NCI)</li> </ul> <p>Nel Piano di Organizzazione è ricompresa la declaratoria delle attività afferenti alle funzioni.</p>
<b>8.</b>	<p><b>Riformulazione della declaratoria delle competenze delle seguenti Strutture riportate nel Piano di Organizzazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sos Controllo di Gestione</li> <li>- Sos Assistenza Specialistica Ambulatoriale</li> <li>- Sos Gestione Amministrativa Distrettuale</li> <li>- Soc Gestione del Personale e Relazioni Sindacali e Sos di afferenza ovvero: Sos Politiche del Personale e Relazioni Sindacali - Sos Acquisizione e Amministrazione del personale (dipendente e convenzionato)</li> </ul>

\*\*\*

ELENCO RICHIESTE PERVENUTE E/O CONFERMATE DALL'ANNO 2018 AL MESE DI FEBBRAIO 2021

ATTREZZATURE SANITARIE									
dipartimento	S.O.C.	data richiesta	data effettiva/commento	servizio e sede	q.ta	bene	ipotesi costo con IVA	priorità	NOTE
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	RADIOLOGIA	feb-21		SOC RADIOLOGIA P.O. DOMODOSSOLA	1	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO ( TAC )	€ 610.000,00	1	
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	RADIOLOGIA	feb-21		SOC RADIOLOGIA P.O. VERBANIA	1	ECOGRAFO RADIOLOGICO	€ 150.000,00	1	
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	RADIOLOGIA	feb-21		SOC RADIOLOGIA P.O. VERBANIA	1	AMPLIFICATORE DI BRILLANZA ARCO A C	€ 80.000,00	1	
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	RADIOLOGIA	feb-21		SOC RADIOLOGIA P.O. DOMODOSSOLA	1	AMPLIFICATORE DI BRILLANZA ARCO A C	€ 80.000,00	1	
ASA		lug-20		ASA AMBULATORI OMEGNA	1	ECOGRAFO MULTIFUNZIONE	€ 36.600,00	sospeso	
ASA		lug-20		ASA AMBULATORI OMEGNA	1	ELETTROCARDIOGRAFO 12 DERIVAZIONI	€ 2.400,00	sospeso	
ASA		lug-20		ASA AMBULATORI OCULISTICA OMEGNA	1	LAMPADA A FESSURA	€ 6.800,00	sospeso	
ASA		lug-20		ASA AMBULATORI VB / DOMO / STRESA	3	ASPIRATORI FUMI PER LAPAROSCOPIA		1	
ASA		set-20		AMBULATORIO CHIRURGIA P.O VERBANIA	1	ECOGRAFO CON SONDE	€ 45.000,00	1	
ASA		set-20		AMBULATORIO DERMATOLOGIA P.O VERBANIA	1	DIATERMOCAUTERIO PROGRAMMABILE		1	
ASA		set-20		AMBULATORIO CARDIOLOGIA P.O VERBANIA	2	APPARECCHI REGISTRATORI HOLTER	€ 4.880,00	1	
ASA		set-20		AMBULATORIO DERMATOLOGIA VB/STRESA	2	DERMATOSCOPIO		1	
ASA		set-20		AMBULATORIO UROLOGIA P.O VERBANIA	1	ECOGRAFO CON 3 SONDE	€ 20.000,00	2	
ASA		set-20		AMBULATORIO UROLOGIA P.O VERBANIA	1	CISTOSCOPIO FLESSIBILE	€ 7.260,00	1	
ASA		ott-20		AMB. SALA GESSI P.O DOMODOSSOLA	1	SEGA ELETTRICA		2	
ASA		ott-20		ASA AMBULTORIO OTORINO P.O VERBANIA	1	VIBRATORE VESTIBOLARE MULTIFREQUENZA	€ 1.600,00	3	
MATERNO INFANTILE	OSTETRICIA / GINECOLOGIA	mar-19		AMB. OSTETRICIA / GINECOLOGIA P.O VB	1	SONDA ECOGRAFICA	€ 4.900,00	1	
MATERNO INFANTILE	OSTETRICIA / GINECOLOGIA	mag-19		SOC OSTETRICIA GINECOLOGIA P.O VB	1	RESETTORE ISTEROSCOPICO	€ 9.760,00	1	
MATERNO INFANTILE	OSTETRICIA / GINECOLOGIA	mag-19		SOC OSTETRICIA GINECOLOGIA P.O VB	1	ISTEROSCOPIO	€ 9.760,00	1	
MATERNO INFANTILE	OSTETRICIA / GINECOLOGIA	dic-19	dopo 1 donazione, necessità di 3 cardiocografi, quindi 24.187	SOC OSTETRICIA GINECOLOGIA P.O VB	4 (-1)	CARDIOTOCOGRAFI - MONITOR FETALE	€ 32.250,00	1	€ 24.187 (n. 3)
MATERNO INFANTILE	OSTETRICIA / GINECOLOGIA	ago-20		SOC OSTETRICIA GINECOLOGIA P.O VB	1	PASSAMALATI	€ 48.800,00	3	
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	dic-18		SOC PEDIATRIA / CARDIOLOGIA P.O VB	1	ECOGRAFO MULTIDISCIPLINARE CON SONDE	€ 73.200,00	2	
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	giu-20		SOS PEDIATRIA NEONATOLOGIA P.O VERBANIA	1	ISOLA NEONATALE	€ 15.800,00	1	
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	set-20	ott-19 fatta richiesta anche su Verbania dic-20 per rischio gestione per aumento parti - possibile shift su Verbania	PUNTO NASCITA P.O DOMODOSSOLA	1 + 1 su Verbania	LETTO / POLTRONA TRAVAGLIO PARTO	€ 12.200,00	1	La priorità è 1 su Verbania con Domo chiusa
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	mag-18		SOS PEDIATRIA NEONATOLOGIA P.O VERBANIA	1	LAMPADA A LED	€ 880,00	2	
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	giu-20		SOS PEDIATRIA NEONATOLOGIA P.O VERBANIA	1	MONITOR SANITARIO PORTATILE	€ 4.150,00	1	
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	giu-20	ott-19	PUNTO NASCITA P.O DOMODOSSOLA	1	MONITOR SANITARIO PORTATILE	€ 4.150,00	1	
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	set-20	ott-19 c'è un FUORIUSO	PUNTO NASCITA P.O DOMODOSSOLA	1	ISOLA DA RIANIMAZIONE NEONATALE	€ 15.800,00	1	
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	set-20	dic-19	PUNTO NASCITA P.O DOMODOSSOLA	1	SONDA TRANSVAGINALE PER ECOGRAFO	€ 5.250,00	2	
MATERNO INFANTILE	PEDIATRIA	set-20	ott-19	PUNTO NASCITA P.O DOMODOSSOLA	1	SGABELLO PER PARTO NATURALE	€ 3.050,00	3	
PATOLOGIE CHIRURGICHE	BLOCCO OPERATORIO	giu-19		BLOCCO OPERATORIO P.O VB	1	ELETTROBISTURI ERBE	€ 47.580,00	1	
PATOLOGIE CHIRURGICHE	BLOCCO OPERATORIO	feb-20	lug-19 l'importo potrebbe essere minore intorno ai 90.000 dopo gli aggiornamenti sulle colonne esistenti	SOC CHIRURGIA/ OST. GINECO P.O VB	1	COLONNA LAPAROSCOPICA	€ 180.560,00	1	€ 90.000
PATOLOGIE CHIRURGICHE	CHIRURGIA	ott-20		DAY SURGERY P.O VERBANIA	1	ELETTROCARDIOGRAFO + SUPPORTO	€ 4.880,00	1	
PATOLOGIE CHIRURGICHE	OCULISTICA	ago-20		SOC OCULISTICA P.O DOMODOSSOLA	2	SISTEMA MULTIFUNZIONE PER CHIRURGIA OFTALMICA	€ 219.600,00	1	
PATOLOGIE CHIRURGICHE	OCULISTICA	ott-20		SOC OCULISTICA P.O VERBANIA	1	MICROSCOPIO OPERATORIO	€ 122.000,00	2	
PATOLOGIE CHIRURGICHE	OCULISTICA	ott-20		SOC OCULISTICA P.O VERBANIA	1	FACOEMULSIFICATORE	€ 97.600,00	2	
PATOLOGIE CHIRURGICHE	OCULISTICA	ott-20		SOC OCULISTICA DOMO / VERBANIA	5	RIUNITO OFTALMICO COMPLETO	€ 52.500,00	1	



PATOLOGIE CHIRURGICHE	ORL	giu-20		SOC ORL S.O. P.O DOMODOSSOLA	1	ELETTROBISTURI MODULARE	€ 30.500,00	1		
PATOLOGIE CHIRURGICHE	ORL	set-20		SOC OTORINO P.O DOMODOSSOLA	1	MANIPOLO DEBRIDER	€ 8.540,00	1		
PATOLOGIE CHIRURGICHE	ORL	set-20		SOC OTORINO P.O DOMODOSSOLA	1	MICROMOTORE CON MICRODRILL REM B	€ 14.640,00	1		
PATOLOGIE CHIRURGICHE	ORTOTRAUMATOLOGIA	giu-20		SALA OPERATORIA ORTOTRAUMA P.O DOMO	1	AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO COLONNA ARTROSCOPIA	€ 24.400,00	2		
PATOLOGIE CHIRURGICHE	OSTETRICIA / GINECOLOGIA	apr-19	di cui 1 anticipata dal fornitore ad apr-19	OSTETRICIA GINECOLOGIA SALA OP. VB	2	OTTICHE / TELESCOPIO	€ 9.760,00	1		
PATOLOGIE CHIRURGICHE	OSTETRICIA / GINECOLOGIA	apr-19	di cui 1 anticipata dal fornitore ad apr-19	OSTETRICIA GINECOLOGIA SALA OP. VB	2	OTTICHE PER ISTEROSCOPIA	€ 8.540,00	1		
PATOLOGIE CHIRURGICHE	UROLOGIA	giu-20		AMB. UROLOGIA P.O DOMODOSSOLA	1	SONDA LINEARE	€ 5.000,00	1		
PATOLOGIE CHIRURGICHE	UROLOGIA	set-20		SOC UROLOGIA P.O DOMODOSSOLA	1	ASPIRATORE LIQUIDI	€ 3.660,00	1		
PATOLOGIE MEDICHE	CARDIOLOGIA	feb-20		SOC CARDIOLOGIA SALA PACEMAKER VB	1	LAMPADA SCIALITICA	€ 5.500,00	2		
PATOLOGIE MEDICHE	CARDIOLOGIA	giu-20		SOC CARDIOLOGIA UTIC P.O DOMODOSSOLA	1	ECOCARDIOGRAFO PORTATILE DI ALTA FASCIA	€ 75.000,00	1		
PATOLOGIE MEDICHE	CARDIOLOGIA	set-20		EMODINAMICA P.O DOMODOSSOLA	1	MONITOR PORTATILE	€ 12.200,00	2		
PATOLOGIE MEDICHE	CARDIOLOGIA	set-20		SOC CARDIOLOGIA P.O VERBANIA	1	ASPIRATORE PORTATILE PER CARRELLO EMERGENZA		2		
PATOLOGIE MEDICHE	NEFROLOGIA / DIALISI	lug-20		SOC NEFROLOGIA DIALISI P.O VERBANIA	1	ECOGRAFO MULTIFUNZIONE CON SONDE	€ 48.800,00	1		
PATOLOGIE MEDICHE	NEFROLOGIA / DIALISI	ott-20		NEFROLOGIA DIALISI AMB. OMEGNA	1	FRIGO FARMACI	€ 3.000,00	1		
PATOLOGIE MEDICHE	RRF	ott-20		RRF P.O. OMEGNA E DOMODOSSOLA	2	APPARECCHIATURA CARRELLATA PER TERAPIA LASER	€ 24.400,00	2		
PREVENZIONE		ott-20		DIP. PREVENZIONE CRUSINALLO	1	ASPIRATORE PORTATILE PER CARRELLO EMERGENZA		1		
SALUTE MENTALE	CENTRO SALUTE MENTALE	ott-20		CENTRO SALUTE MENTALE OMEGNA E DOMO	2	TERMOSCANNER	€ 4.000,00	1		
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	ANATOMIA PATOLOGICA	ott-20		SOC ANATOMIA PATOLOGICA VERBANIA	1	MICROTOMO ROTATIVO AUTOMATICO	€ 12.200,00	1		
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	ANATOMIA PATOLOGICA	ott-20		SOC ANATOMIA PATOLOGICA VERBANIA	1	CAPPA ASPIRANTE	€ 15.860,00	2		
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	ANATOMIA PATOLOGICA	ott-20		SOC ANATOMIA PATOLOGICA VERBANIA	1	STAMPIGLIATRICE VETRINI	€ 9.800,00	1		
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	ANATOMIA PATOLOGICA	ott-20		SOC ANATOMIA PATOLOGICA VERBANIA	1	CENTRALINA PER INCLUSIONE	€ 12.200,00	3		
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	ANATOMIA PATOLOGICA	ott-20		SOC ANATOMIA PATOLOGICA VERBANIA	1	STUFA PER ISTOLOGIA	€ 1.200,00	3		
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	ANATOMIA PATOLOGICA	ott-20		SOC ANATOMIA PATOLOGICA VERBANIA	1	SCANNER PER PREPARATI ISTOLOGICI	€ 244.000,00	*		* priorità 1 se su digital pathology altrimenti 3
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	LABORATORIO ANALISI	mag-20		LAB. ANALISI VERBANIA	1	CAPPA BIOLOGICA	€ 9.300,00	1		
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	SIMT	ott-20		SERVIZIO TRASFUSIONALE P.O. DOMO	1	MICROSCOPIO OTTICO	€ 6.700,00	2		
							€ 2.598.410,00			
<b>ARREDI SANITARI E VARI</b>										
ASA		set-20		AMBULATORI VARI VERBANIA	5	CARRELLI VARI	€ 7.500,00	2		
ASA		set-20		AMBULATORIO CARDIOLOGIA E CHIRURGIA VB	2	SGABELLI CON POGGIPIEDI	€ 440,00	3		
ASA		set-20		AMB. CARDIOLOGIA VERBANIA	1	CASSETTIERA	€ 440,00	5		
ASA		set-20		AMB. OTORINO VERBANIA	1	LETTINO DA VISITA ELETTRICO	€ 1.800,00	1		
ASA		set-20		AMB. CARDIOLOGIA VERBANIA	3	LETTINO DA VISITA ELETTRICO	€ 6.200,00	4		
DELLE DIPENDENZE	SERD	set-20		SERD OMEGNA	VARI	SOPRALLUOGO PER ARREDI DIVERSI PER CAMBIO SEDE		1		
DIREZIONE GENERALE	SOS TECANO	lug-20		SOS TECANO	1	TAVOLO PER RIUNIONI	€ 500,00			
DIREZIONE GENERALE	SOS TECANO	lug-20		SOS TECANO	6	SEDIE PER TAVOLO RIUNIONI	€ 500,00			
DIREZIONE GENERALE	SOS TECANO	lug-20		SOS TECANO	1	SCRIVANIA CON ALLUNGO	€ 400,00			
PATOLOGIE CHIRURGICHE	ORTOTRAUMATOLOGIA	ott-20		SOC ORTOTRAUMATOLOGIA VERBANIA	1	LETTINO DA VISITA ELETTRICO	€ 3.000,00	2		
SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO	RADIOLOGIA	ott-20		SOC RADIOLOGIA P.O. VERBANIA	1	PARETE ATTREZZATA PER LIBRERIA		3		
							€ 20.780,00			
<b>ALTRI BENI</b>										
MATERNI INFANTILE	PEDIATRIA	nov-19		SOC PEDIATRIA VERBANIA	1	MACCHINA PER GHIACCIO	€ 2.580,00			
	LOGISTICA	set-20		SOC LOGISTICA DOMODOSSOLA	1	CARRELLO ELEVATORE / MULETTO	€ 30.500,00			
							€ 33.080,00			
<b>BENI INFORMATICI E SOFTWARE</b>										
DIREZIONE GENERALE	QUALITA' APPROPRIATEZZA	ott-20		QUALITA'	1	STAMPANTE A COLORI	€ 800,00			
PATOLOGIE MEDICHE		set-20		SOS DIETOLOGIA AMB. DIETOLOGIA DOMO	1	STAMPANTI A COLORI	€ 800,00			
	LOGISTICA	ago-20		SOS ICT OMEGNA	10	APPARATI DI RETE SWITCH	€ 8.500,00			
	LOGISTICA	ago-20		SOS ICT OMEGNA	50	ACCESS POINT WI-FI CON LICENZA	€ 30.500,00			
	LOGISTICA	ott-20		SOS ICT OMEGNA	15	PC PORTATILI	€ 19.500,00			
	LOGISTICA	ott-20		SOS ICT OMEGNA	10	TELEFONI CORDLESS	€ 250,00			
		ago-20		DISTRETTO STRESA	1	STAMPANTE MULTIFUNZIONE A4	€ 800,00			

				REPARTI E SERVIZI VARI	5	STAMPANTI	€ 2.000,00			
				REPARTI E SERVIZI VARI	12	PC FISSI	€ 8.500,00	3	SAL MENT	
				REPARTI E SERVIZI VARI	65	PC PORTATILI	€ 55.000,00	2	SAL MENT	
				REPARTI E SERVIZI VARI	5	STAMPANTI ETICHETTATRICI ZEBRA	€ 1.200,00			
							€ 127.850,00			
						<b>Totale generale</b>	<b>€ 2.780.120,00</b>			

Chiarimenti forniti da Dr.ssa Laura Spagnoli per attrezzature ASA:  
- ho messo il numero 1 a tre attrezzature diverse ma che servono presso la stessa branca (dermatologia) per poter riprendere attività interrotta o proseguire dell'attività a forte rischio sospensione per mancanza di tale attrezzatura;  
- ho messo "sospeso" all'acquisto dell'apparecchiatura di Omegna poiché a partire da gennaio 2021 parte della nostra attività non si troverà più presso gli ambulatori di Omegna causa lavori nel piano ambulatori (verrà trasferita almeno per 1 anno ma non ho un tempo di fine lavori preciso)

- PRIORITA' INDICATE PER ASA DA DR.SSA SPAGNOLI
- PRIORITA' INDICATE DA DR. ARNULFO
- PRIORITA' INDICATE DA DR. GUALA
- PRIORITA' INDICATE DA DR. GRAMATICA
- PRIORITA' INDICATE DA DR. GAMBAROTTO
- PRIORITA' INDICATE DA DR. BEZZI
- PRIORITA' INDICATE DA DR. MAESTRONE
- PRIORITA' INDICATE DA DR. CAPPUCCIA